

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.
"S.PERTINI" CAPANNOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 12501 del 7/10/2022 ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 83*

Anno scolastico di predisposizione:2022/23

Periodo di riferimento:2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot.12501** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del Piano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene predisposto ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Può essere definito come uno strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali che la nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico e genitori, effettuerà nell'arco del prossimo triennio, dall'a.s. 2022/23 fino al 2024/25.

Esso indica la volontà di soddisfare i reali bisogni formativi dell'utenza e del territorio, di valorizzare le risorse umane professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie, con gli enti locali, in particolare con le amministrazioni comunali, le agenzie educative, formative e culturali e le associazioni presenti sul territorio.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per soddisfare precisi bisogni formativi, per valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con gli enti locali;
- orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante tutto il percorso.

È evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della



comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra le componenti interne ed esterne e fra gli elementi delle singole componenti al proprio interno.

L'impegno di tutta la comunità educante sarà quello di favorire lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, con l'intento di formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nel nostro territorio scolastico sono poco numerose le famiglie con difficoltà socioeconomiche. Gli studenti stranieri, presenti in percentuale inferiore sia alla media provinciale che regionale, rappresentano una popolazione scolastica abbastanza stabile nel tempo e permangono nel territorio generalmente anche per la frequenza delle scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti immigrati di prima generazione costituiscono circa un quarto del totale degli alunni stranieri. Tutto ciò permette al personale scolastico di favorire l'inclusione degli alunni in svantaggio, riservando loro una particolare cura.

VINCOLI

Si evidenzia difformità tra le famiglie dei diversi plessi per quanto riguarda il livello socioeconomico, passando da un livello prevalentemente medio alto a un livello prevalentemente medio basso, a seconda dei comuni di appartenenza. Alla fine del precedente triennio la percentuale di alunni BES,



che usufruivano di un piano didattico personalizzato, è stata elevata; in particolare, la percentuale degli alunni con DSA (9,5%), è risultata nettamente superiore a quella della media nazionale (3-5%). Si è rilevata inoltre una significativa differenza tra i plessi.

Con l'introduzione della didattica a distanza si sono evidenziate maggiori difficoltà da parte degli alunni più svantaggiati, nonostante la scuola sia intervenuta tempestivamente nel fornire la strumentazione adeguata, il supporto e gli stimoli necessari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituzione scolastica è composta da 11 plessi distribuiti su 3 comuni. I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna. Da diversi anni all'incremento della popolazione dei tre comuni contribuisce anche un flusso costante di immigrazione da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici. Un'altra percentuale della popolazione trova impiego in un'area assai più vasta del territorio di appartenenza e ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione



favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti.

Gli enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici in un plesso di scuola secondaria di I grado. Essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. In accordo con associazioni culturali e di volontariato supportano progetti, concorsi, uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti col PTOF. Inoltre, per l'ampliamento dell'offerta formativa, collabora con numerosi soggetti che operano nel territorio, quali rete di mediateche/biblioteche e associazioni culturali e sportive, che offrono alla scuola competenze specifiche e spazi adeguati.

L'istituto è caratterizzato da personale scolastico docente e non docente numeroso, piuttosto stabile nel tempo, disponibile alla formazione professionale e con professionalità qualificata per la condivisione di buone pratiche finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Per raggiungere, dalla sede principale, i plessi dislocati nei tre comuni sono necessari in auto circa 20 minuti; ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali ai docenti per effettuare le attività condivise. Tuttavia le nuove tecnologie, stanno riducendo le suddette difficoltà.

L'area estesa dei comuni, che prevede l'ubicazione degli alunni nelle campagne limitrofe e nelle frazioni comunali, obbliga l'Istituzione scolastica ad ampliare l'offerta formativa solo al termine dell'orario curricolare.

Per esigenze di bilancio dei comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.



Risorse economiche, capitale e materiale

OPPORTUNITÀ

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per disabili e le rampe o gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. Nel 2021-2022 è stato inaugurato un nuovo edificio per scuola per l'infanzia di Capannoli.

L'Istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte dal MIUR per fronteggiare la recente emergenza sanitaria, che hanno permesso di fornire di un'adeguata strumentazione tecnologico-digitale, sia nei laboratori informatici che nelle classi. Le attrezzature disponibili comprendono numerosi schermi multimediali, LIM, PC, tablet, videoproiettori, stampanti 3D. È, inoltre, presente un'ampia strumentazione per la robotica educativa e materiale musicale-fonico. Per quanto riguarda gli spazi, l'Istituto è provvisto di laboratori scientifici, palestre, aule multimediali, laboratori artistici e un'aula magna. Il numero medio di laboratori per sede è superiore alla media provinciale, in linea con il riferimento regionale e non si discosta in modo significativo dal riferimento nazionale. Sono state implementate le coperture wireless in alcuni plessi. Le risorse finanziarie annunciate per l'attuazione del PNRR, consentiranno di implementare l'adeguamento degli spazi, mediante la creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

VINCOLI

Le biblioteche scolastiche, che sono presenti solo in pochi plessi, non sono



ancora inserite nella rete locale delle biblioteche e mancano ancora di personale addetto alla sua gestione. Resta da potenziare la copertura wireless in alcuni plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC82800B
Indirizzo	VIA A.MORO 4 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Telefono	0587609012
Email	PIIC82800B@istruzione.it
Pec	piic82800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocapannoli.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828018
Indirizzo	VIA LARGO MONTESSORI CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828029
Indirizzo	VIA DELLA MUSICA 3 LA STERZA 56030 LAJATICO



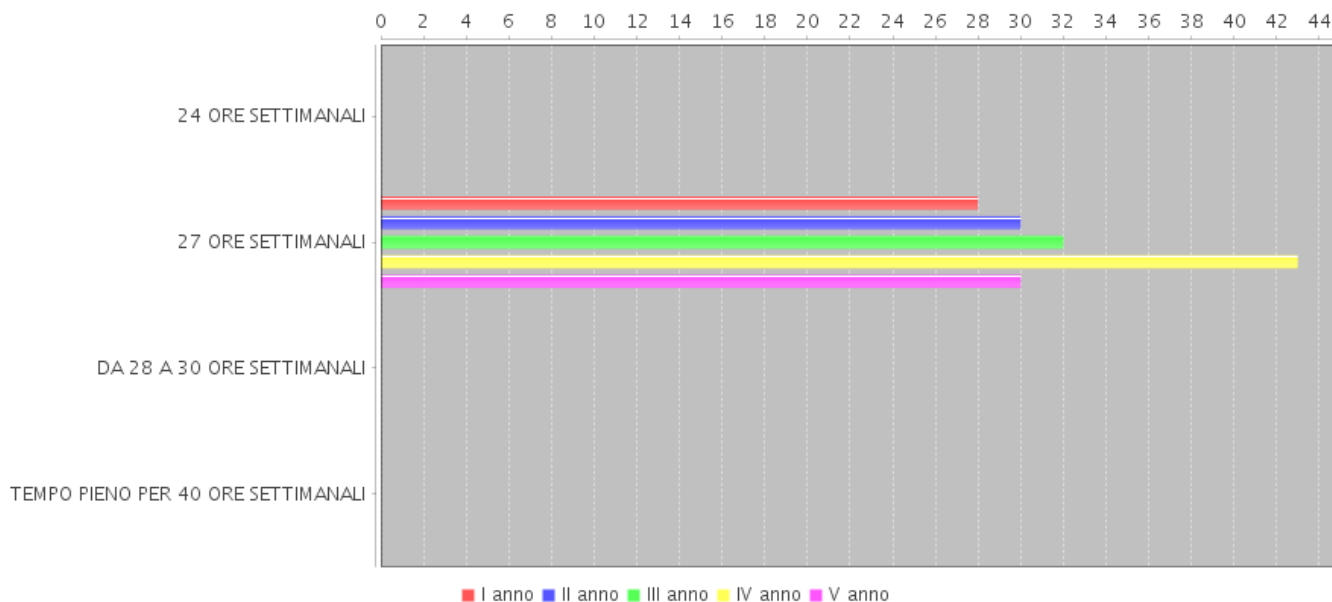
SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82803A
Indirizzo	VIA DELLA CROCE 48 MORRONA DI TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA

CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82801D
Indirizzo	VIA ALDO MORO 6 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	163

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



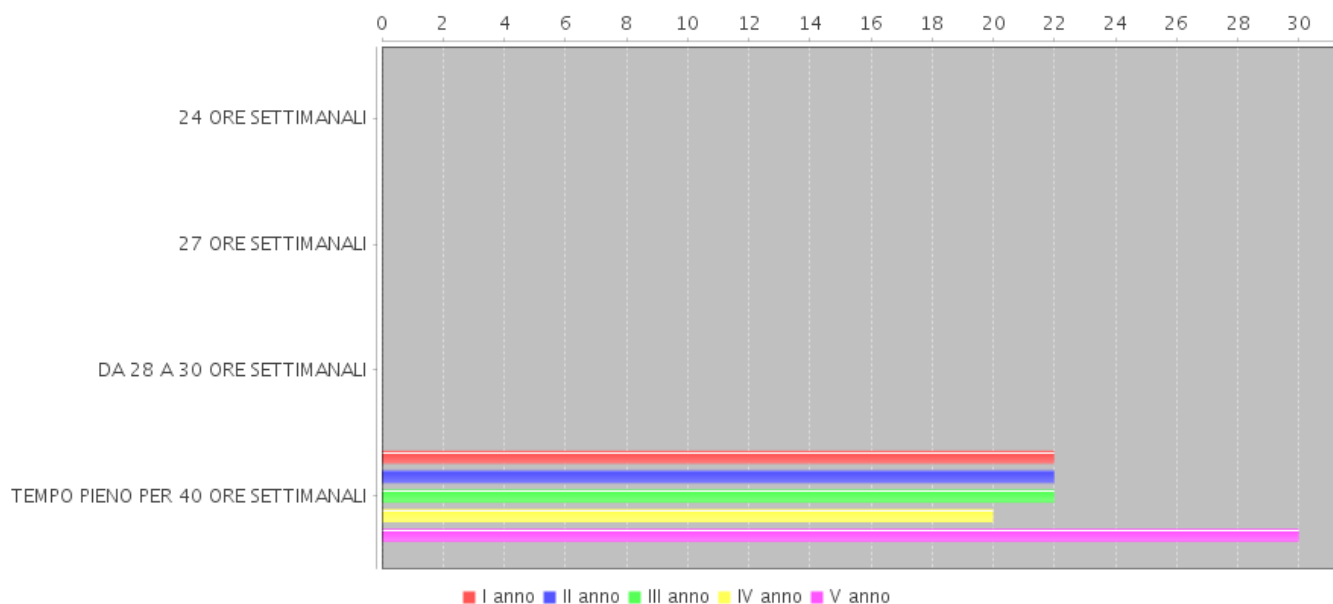
CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82802E



Indirizzo	VIA VIGNOLI 45 FRAZ. SANTO PIETRO 56030 CAPANNOLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

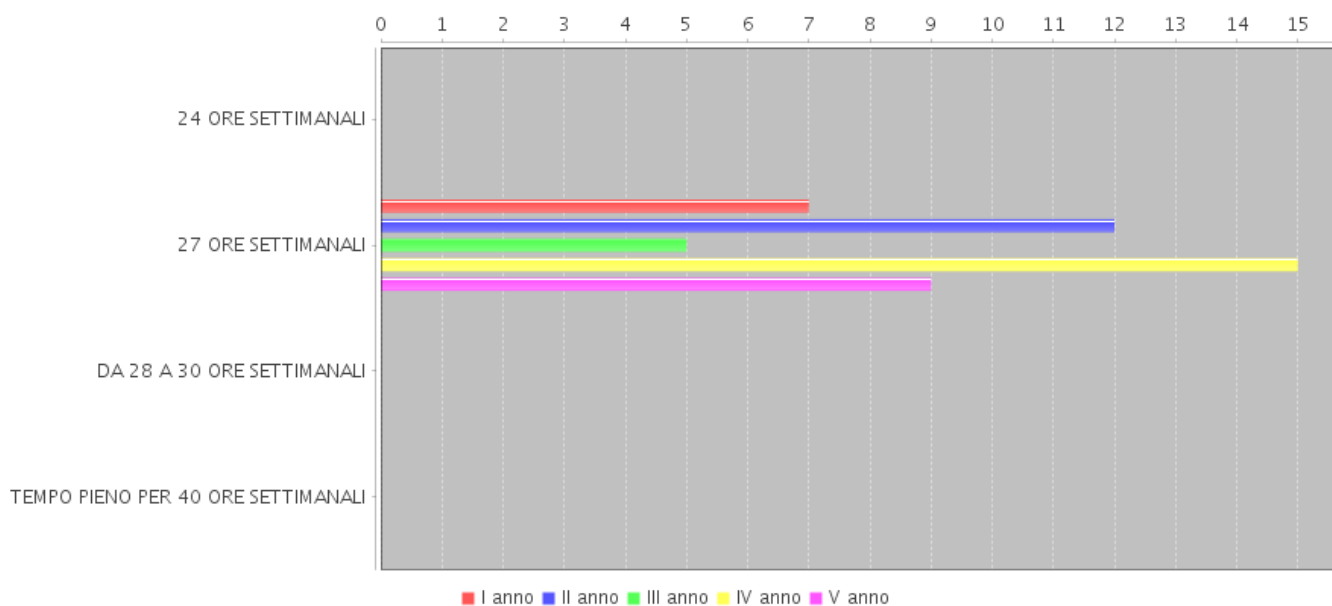
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82803G
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

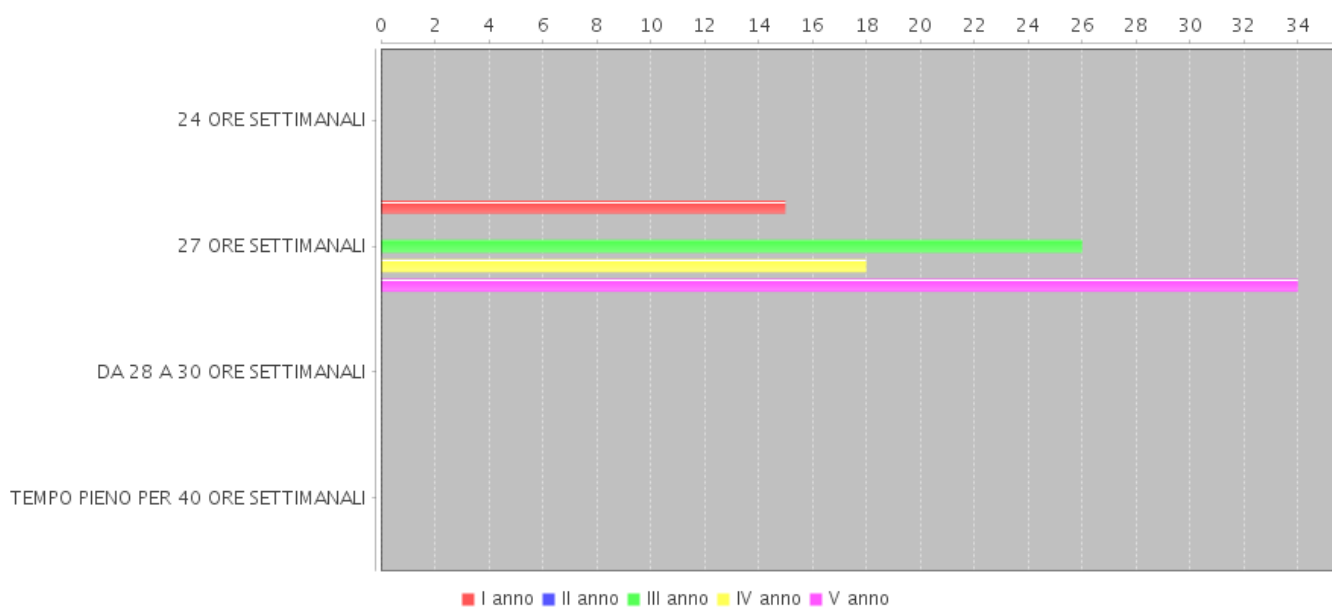
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82804L
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

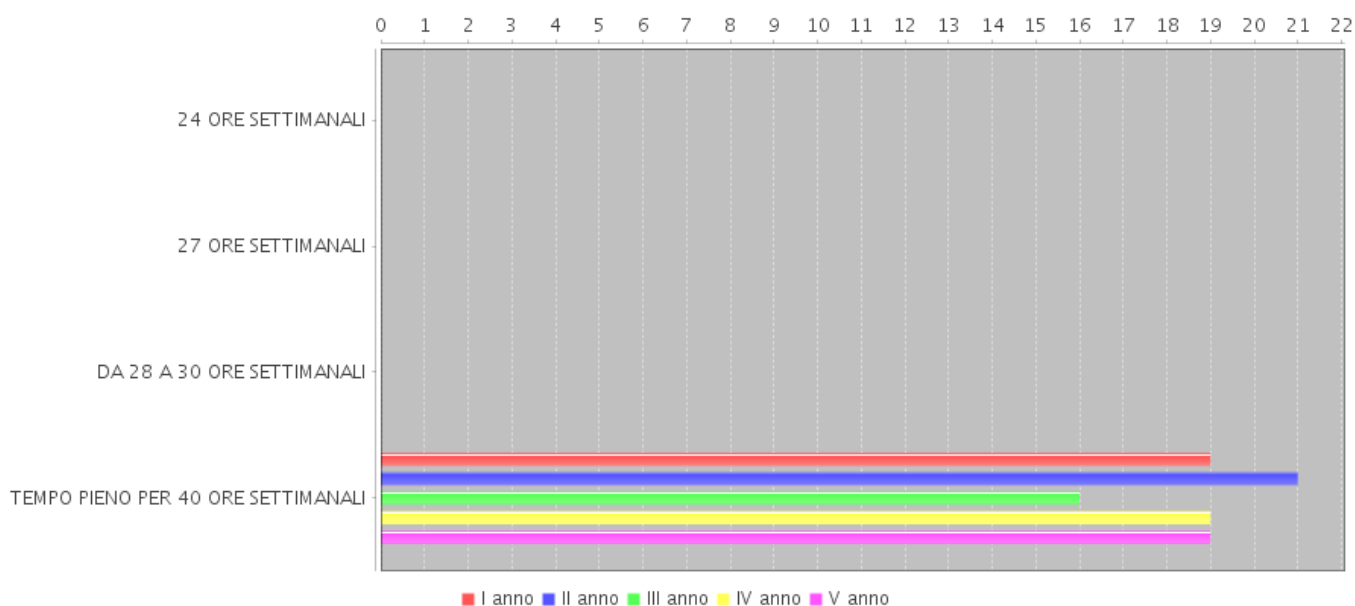




FRAZ. SELVATELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82805N
Indirizzo	VIA CASANOVA 1 FRAZ. SELVATELLE 56030 TERRICCIOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

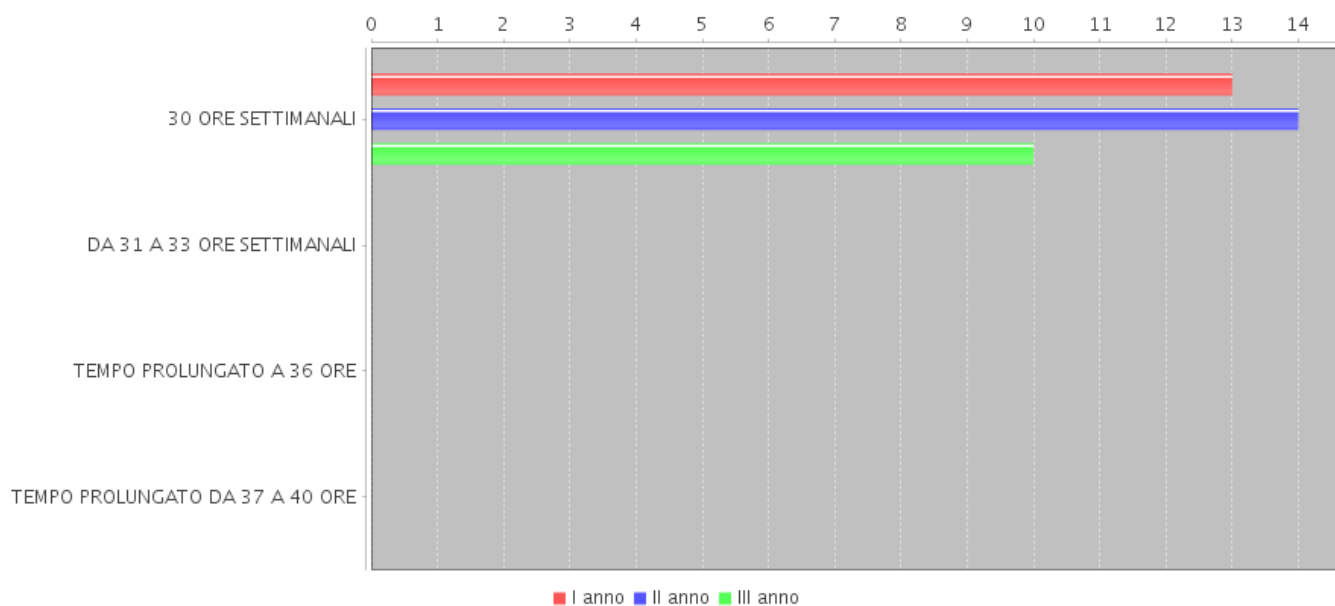
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82801C
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

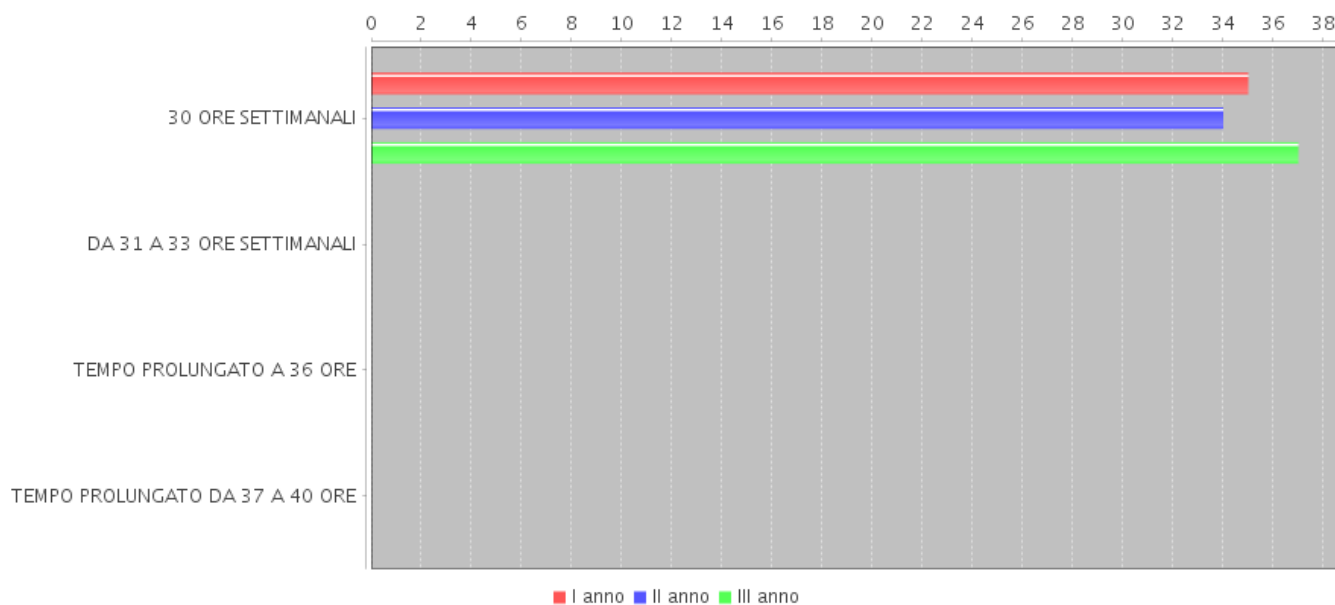
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ALESSANDRO DA MORRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82802D
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

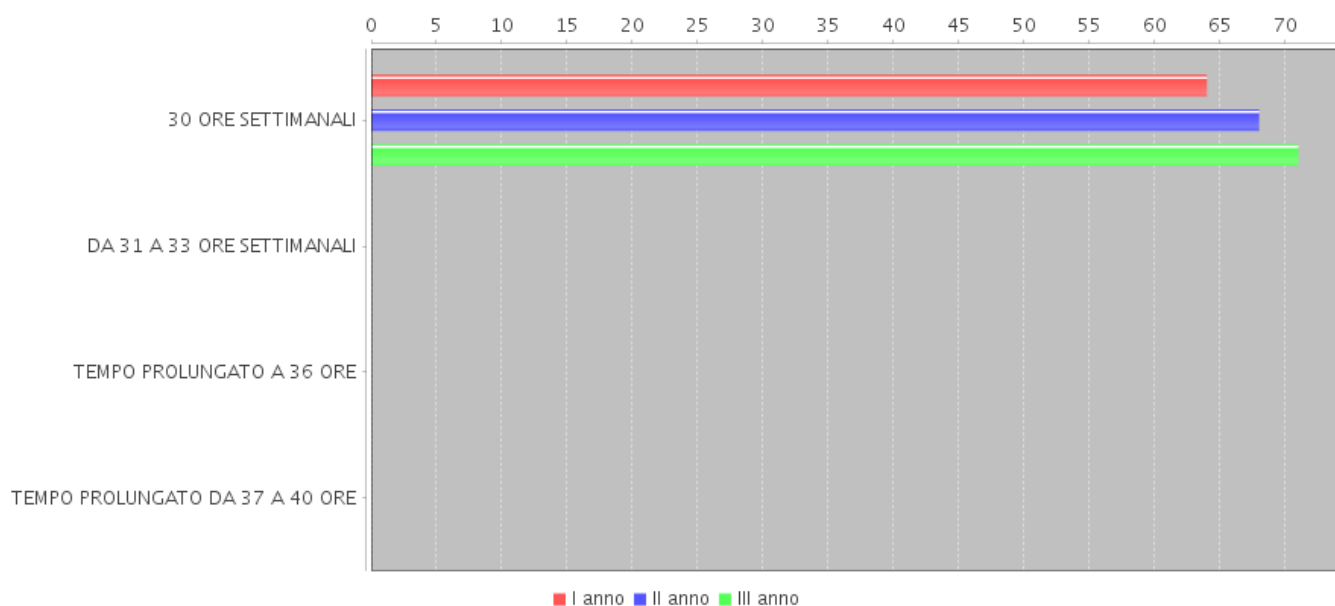




DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82803E
Indirizzo	VIA ALDO MORO 4 56033 CAPANNOLI VAL D'ERA (PI) 56033 CAPANNOLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	203

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Le informazioni relative ai singoli plessi (es. orari di entrata e di uscita, contatti telefonici dei plessi, nominativi dei fiduciari) sono disponibili al seguente link:

[Anagrafica plessi](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	240
	LIM/MONITOR 65	85



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è da sempre attento ad implementare gli spazi, i laboratori e le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace l'attività dei docenti e migliorare e diversificare gli stili di apprendimento dei propri alunni. I recenti stanziamenti finanziari relativi al PNSD e al PNRR hanno permesso di ampliare in modo significativo le dotazioni tecnologiche digitali. Ad esempio l'Istituto si è dotato di monitor interattivi installati in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della primaria e LIM nella scuola dell'infanzia. L'Istituto inoltre ha recentemente rinnovato la veste grafica del sito web, che risulta di più facile consultazione.

Il resoconto della dotazione informatica e i laboratori presenti nei singoli plessi, aggiornata al 10 ottobre 2022 è disponibile al seguente link:

[Dotazioni informatiche e laboratori dei plessi](#)

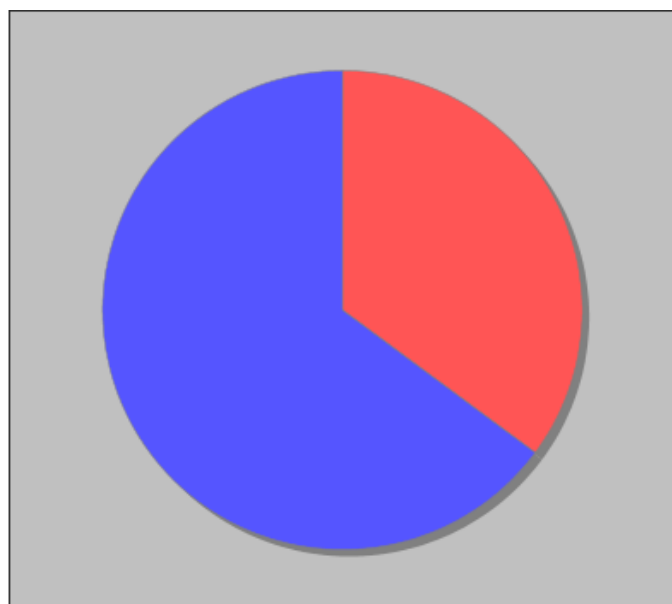


Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	31

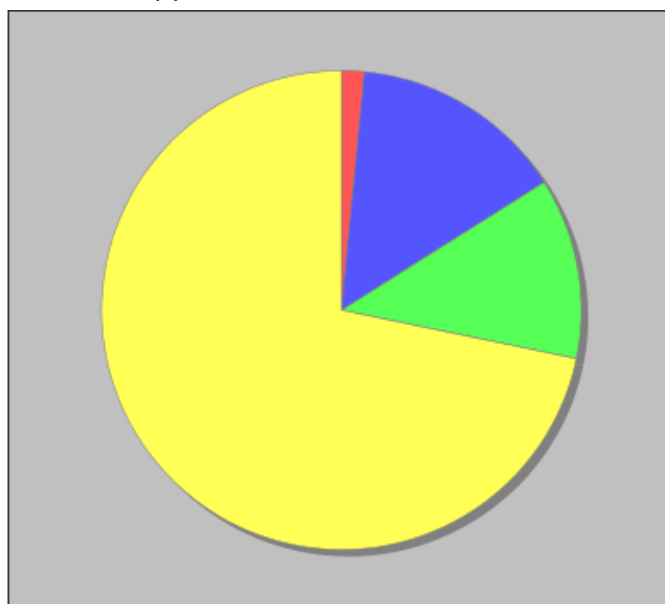
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

L'Istituto è diretto stabilmente da tre anni da un Dirigente Scolastico. Il personale docente è prevalentemente di ruolo e da oltre cinque anni assicura la continuità didattica. Da qualche anno, si sono delineati nuovi profili professionali quali quello di tecnico di laboratorio digitale, per la gestione dei laboratori informatici e quello di psicologo di riferimento per docenti, ATA e genitori.



Aspetti generali

Autovalutazione di istituto

L'autovalutazione è un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati di un'organizzazione. La verifica e la valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un'azione importante dell'Istituto come risposta ad una duplice finalità:

- promuovere la riflessione interna sui processi attuati per verificarne l'efficacia, allo scopo di consolidarne i punti di forza e riorientare le azioni che si sono dimostrate inefficaci;
- rendicontare al territorio e all'utenza l'attività svolta e gli esiti conseguiti.

L'autovalutazione si delinea, quindi, come uno strumento fondamentale per garantire la coerenza tra dichiarato e agito.



NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)



Il NIV si propone i seguenti obiettivi specifici:

- partire dai risultati raggiunti sulla base di una raccolta di dati effettuata in maniera



sistematica, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento;

- individuare con metodo le priorità d'intervento per raggiungere l'eccellenza;
- misurare le proprie performance, facilitando così i confronti con altre realtà comparabili;
- tradurre il processo di valutazione in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo, per verificarne l'andamento.

Il processo di autovalutazione aiuta l'organizzazione scolastica a riflettere su se stessa, sulla didattica e sulle relazioni interne, a favorire la comunicazione, rendendo più consapevole e collaborativo tutto il personale, e a favorire la comunicazione esterna, migliorando ed intensificando i rapporti con il territorio.

MISSION E VISION

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientandolo, così, nelle scelte fondamentali della vita. Il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile sono le finalità prioritarie della nostra istituzione scolastica.

L'istituzione scolastica è, pertanto, finalizzata alla seguente Mission:

- favorire lo sviluppo delle competenze di base;
- accogliere le specificità di ogni singolo alunno, mettendo in atto le opportune strategie di inclusione;



- prevedere interventi ed azioni formative personalizzate che rispettino gli stili cognitivi di ciascuno studente, così da valorizzarne le potenzialità;
- curare la formazione della persona nella sua integralità, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse dalle proprie, gli atteggiamenti collaborativi e responsabili, ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza
- facilitare l'acquisizione dell'autonomia;
- favorire la maturazione dell'identità personale e aumentare la fiducia in se stessi, la motivazione all'apprendimento e il proprio senso di autoefficacia;
- innovare le metodologie e gli ambienti didattici, per favorire il benessere dello studente e i processi di apprendimento.

La Vision del nostro Istituto si basa sul concetto di scuola inclusiva che, mediante la predisposizione di opportune esperienze formative, mira a garantire per tutti gli studenti l'azione educativa della mission. A tal fine si propone di promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, per garantire il funzionamento generale della scuola, organizzando le attività secondo criteri di correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia affinché ogni componente della comunità possa apportare il proprio contributo per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti.

Il nostro Istituto si propone anche di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica, intesa come libertà di ricerca e di innovazione, e porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione delle proprie competenze.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola collabora con le famiglie, le amministrazioni comunali del bacino d'utenza e con le diverse associazioni culturali ed educative presenti nel proprio territorio.



Dal 2014/15 l'Istituto attua un processo di autovalutazione secondo le indicazioni ministeriali (Sistema nazionale di valutazione). Sulla base di un'analisi condotta attraverso un set di indicatori forniti dal Miur e dall'INVALSI e un'attività di benchmarking con le altre scuole del territorio, della Regione e dell'Italia, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e, in coerenza con le criticità più rilevanti, sono state scelte priorità e traguardi da raggiungere alla fine del triennio di riferimento 2015/18. Priorità, traguardi e obiettivi di processo sono stati confermati per il triennio 2019/21 e per il nuovo triennio 2022/2025: essi costituiscono parte integrante del Piano e sono in rapporto di coerenza con l'intera offerta formativa dell'Istituto.

Pertanto, tutte le azioni realizzate sono propedeutiche ai processi di miglioramento connessi con le priorità individuate per l'attuale triennio.

PRIORITA' STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona; di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientando lo studente anche nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende confermare/rafforzare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio per:

- promuovere il benessere e la prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, avendo particolare attenzione all'inclusione e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali;

- potenziare le competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, e alle competenze matematico-logiche-scientifiche e artistiche;
- sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Si intende pertanto:

- implementare l'uso del digitale come strumento utile per l'apprendimento;
- migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese;
- diffondere, attraverso un lavoro di rete, la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione i UDA pluridisciplinari e trasversali, anche per il miglioramento delle competenze di cittadinanza e di educazione civica;
- monitorare e valutare con la rete di scuole Costellazioni gli interventi didattici, le metodologie utilizzate, gli strumenti e i criteri di valutazione, individuando percorsi più idonei al miglioramento delle competenze.

PRINCIPI E FINALITA'

Le scelte metodologiche relative alla pratica didattica mirano a:

1. fornire a tutti uguale opportunità di apprendimento e di successo scolastico, attraverso la pianificazione di processi e progetti che prevedano una molteplicità di esperienze sistematiche;



2. elevare gli standard di apprendimento nel perseguire l'eccellenza;
3. riflettere sui risultati prodotti dalle prove INVALSI, sia a livello nazionale che di istituto, al fine di una più coerente valutazione ed autovalutazione;
4. contenere il rischio di insuccesso scolastico;
5. contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo, favorendo le abilità sociali.

La programmazione è, da parte del corpo docente, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni circa gli argomenti didattici da affrontare secondo obiettivi generali, specifici, operativi; tutto viene organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti devono acquisire e controllando la loro acquisizione con opportune verifiche.

STRATEGIE METODOLOGICHE

La pratica didattica si sviluppa con pratiche metodologiche, scelte secondo criteri consolidati nel tempo, e sostenuti da tecnologie innovative e qualificanti:

1. sviluppo di attività di ricerca individuale e di gruppo;
2. promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze, intese come sintesi del sapere e del saper fare;
3. acquisizioni di competenze trasversali e utilizzabili in vari ambiti della conoscenza;
4. uso della pratica del gioco, quale sfondo a contesti didattici specifici, dove l'apprendere diventa esperienza piacevole e gratificante;
5. promozione di strategie che privilegiano la sfera affettiva dei processi di conoscenza;
6. riflessioni sulle strategie didattiche per rendere più efficace l'insegnamento, confermando l'uso delle nuove tecnologie.



La pratica didattica si organizza con modalità diverse, finalizzate a rendere più efficace l'intervento formativo, attente alle eventuali necessità di personalizzare-individualizzare i percorsi degli alunni:

1. lezione collettiva nel contesto della classe;
2. attività laboratoriali per gruppi omogenei, eterogenei, piccolo gruppo;
3. discussione e condivisione dei risultati;
4. interventi individualizzati;
5. approfondimenti nei laboratori;
6. percorsi progettuali realizzati con la classe singola o a livello di interclasse;
7. applicazione di nuove metodologie e di strumenti informatici innovativi;
8. flipped classroom;
9. peer education;
10. cooperative learning;
11. tutoraggio;
12. attività di metacognizione;
13. attività di riflessione sulla consapevolezza del sé corporeo, della propria identità e del proprio ruolo;
14. attività di monitoraggio delle emozioni e della soluzione non violenta delle conflittualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: 1. Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).**

PASSO 1 – VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)	È connesso alle priorità...	
		1	2
		Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	X	X

PASSO 2 – RILEVAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1 Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	5	4	20

PASSO 3 – RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	Piena acquisizione delle competenze di base per tutti gli alunni.	Allineare alle aree di riferimento la percentuale degli esiti compresi nelle fasce deboli (valutazione 6 e 7 al termine del I ciclo di istruzione e livelli 1-2 e preA1-A1 nelle prove INVALSI).	Rilevazione degli esiti degli alunni dal database della Segreteria. Rilevazione degli esiti delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo



Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).

Attività prevista nel percorso: Progettazione comune di segmenti di curricula disciplinari (prove a classi parallele).
Predisposizione di una raccolta condivisa di buone pratiche.
Programmazione condivisa per collocare le attività di



apprendimento in contesti motivanti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

AZIONE 1 Progettazione comune di segmenti di curricula disciplinari con prove di verifica a classi parallele. AZIONE 2 Predisposizione di raccolte condivise di buone pratiche AZIONE 3 Individuazione nelle riunioni di dipartimento di una programmazione condivisa per collocare le attività di apprendimento in contesti motivanti (es. partecipazione a gare e concorsi, uscite sul territori, twinning con scuole straniere, progetti con madrelingua inglese, summer school, cineforum e teatro in lingua, CLIL, didattica per problemi, robotica educativa).

Risultati attesi

AZIONE 1 Avere modalità di lavoro condivise e dati confrontabili tra le classi per monitorare le competenze di base. Diminuire la variabilità tra le classi nell'acquisizione delle competenze di base. AZIONE 2 Avere a disposizione materiale utile per attuare buone pratiche didattiche. Fornire la scuola di un ricco data.base facilmente consultabile da tutti i docenti. AZIONE 3 Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale. Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi. Diminuire la quota degli studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.



● **Percorso n° 2: 2. Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale. 3. Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.**

Passo 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)	È connesso alle priorità...	
		1	2
		Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Ambiente di apprendimento	2 Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	X	X
Inclusione e differenziazione	3 Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	X	X

Passo 2-Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo



Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

O.d.P. elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
2 Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	4	4	16
3 Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	5	5	25

Passo 3 - Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2 Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale.	Regolarità nella frequenza scolastica. Aumento del rispetto degli ambienti scolastici e delle altre persone.	Rilevazione delle note disciplinari e della frequenza sul registro elettronico.
3 Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	Acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare per gli alunni in situazioni di svantaggio. Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e raggiungimento dei livelli di competenza soddisfacenti.	Gradimento delle attività proposte sia da parte degli studenti che da parte delle famiglie.	Dati rilevati con questionari di gradimento. Rilevazione mediante rubriche e griglie di osservazione dei livelli di competenza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Incremento dei lavori in piccoli gruppi per l'apprendimento collaborativo e dell'uso delle nuove tecnologie. Attuazione di compiti autentici e allestimento e cura di nuovi ambienti di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

AZIONE 1 Incremento dei lavori in piccoli gruppi per



l'apprendimento collaborativo. AZIONE 2 Incremento dell'uso delle nuove tecnologie AZIONE 3 Attuazione compiti autentici AZIONE 4 Allestimento e cura di nuovi ambienti di apprendimento

Risultati attesi

AZIONE 1 Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. AZIONE 2 Aumento della motivazione all'apprendimento in ambiente laboratoriale, della collaborazione tra gli studenti e del loro coinvolgimento. Migliorare la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare. AZIONE 3 Riconnettere i saperi della scuola a situazioni reali. Garantire il successo formativo. AZIONE 4 Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale. Miglioramento della motivazione all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della didattica con progetti per alunni BES. Progettazione di compiti di realtà. Formazione dei docenti e coinvolgimento delle famiglie per l'inclusione dei BES. Monitoraggio dell'efficacia di progetti per la rilevazione precoce dei DSAP.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	AZIONE 1 Potenziamento della didattica personalizzata e individualizzata con progetti per il tutoraggio di alunni con BES. AZIONE 2 Progettazione e attuazione di compiti di realtà. AZIONE 3 Formazione dei docenti per l'inclusione degli alunni con BES. AZIONE 4 Informazione delle famiglie e loro coinvolgimento per l'inclusione di alunni con BES. AZIONE 5 Monitorare nel tempo l'efficacia di progetti per la rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.
Risultati attesi	AZIONE 1 Aumento dell'abilità nell'utilizzo degli strumenti compensativi e acquisizione di un metodo di studio efficace. Miglioramento dell'autostima. AZIONE 2 Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale. Miglioramento della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare. AZIONE 3 Miglioramento delle competenze per la gestione degli alunni con BES. Potenziamento dell'inclusione scolastica. AZIONE 4 Maggiore collaborazione tra docenti e famiglie. Miglioramento del clima relazionale. Potenziamento dell'inclusione scolastica. AZIONE 5 Rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento. Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi. Diminuire la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

- **Percorso n° 3: 4. Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. 5. Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.**



Passo 1 - Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)		È connesso alle priorità...	
			1	2
			Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Continuità e orientamento	4	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	X	X

Passo 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'interven- to
4	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	5	4	20
5	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	5	5	25

Passo 3 – Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4 Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	Condivisione di buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci in orizzontale e in verticale.	Riduzione della variabilità tra classi.	Rilevazione degli esiti delle prove INVALSI. Percentuale di adesione delle classi a progetti in verticale.
5 Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti per pratiche didattiche innovative.	Percorsi di formazione interna per la condivisione di buone pratiche didattiche innovative.	Percentuale di adesione ai corsi di formazione interni all'istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento



Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Progetti di ricerca-azione e di buoneprassi didattiche in orizzontale e in verticale anche in collaborazione con la rete Costell@zioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	AZIONE 1 Progetti di ricerca-azione e di buone prassi didattiche in orizzontale e in verticale anche in collaborazione con la rete Costell@zioni.
Risultati attesi	AZIONE 1 Maggiore collaborazione tra i docenti di ordine diversi per la rimozione delle problematiche relative al passaggio di un ordine di scuola all'altro. Diminuire la variabilità tra le classi nell'acquisizione delle competenze di base. Diminuire la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare gli esiti scolastici per favorire il successo



formativo nel percorso di studi.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di autoformazione in verticale e in orizzontale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

AZIONE 1 Progettazione di percorsi di autoformazione in verticale e in orizzontale.

Risultati attesi

AZIONE 1 Maggiore collaborazione dei docenti di ordini di scuola diversi per la riduzione di problematiche relative al passaggio da un ordine all'altro. Diminuire la variabilità nelle classi nell'acquisizione di competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende portare avanti, in un'ottica di continuità, elementi innovativi che lo caratterizzano e che ritiene efficaci.

Da anni l'Istituto promuove la lettura con numerosi progetti che riguardano tutti e tre gli ordini di scuola (Leggere: forte!, Progetti Rete Bibliolandia, Io leggo perché, Libriamoci a scuola, Un genitore da favola). Dallo scorso anno la nostra scuola aderisce all'iniziativa della Regione Toscana che propone l'adesione ad una rete di biblioteche, gestite da personale opportunamente formato.

L'Istituto è stato individuato come scuola innovativa per le nuove risorse digitali, e per la robotica educativa, e per questo è stato destinatario di visite da neo immessi in ruolo. L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza digitale e robotica educativa per rendere più coerenti, strutturate e sistemiche le pratiche didattiche, già messe in atto con modalità autonome da docenti delle varie scuole.

Sul territorio il nostro Istituto è coinvolto nella rete Costell@zioni, rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo lo scambio e il confronto, la condivisione di problemi e le soluzioni tra istituzioni scolastiche.

Il nostro Istituto collabora con gli enti locali, partecipando al Piano Educativo di Zona della Valdera (PEZ), che delinea le priorità di intervento, la condivisione di obiettivi e risorse inerenti l'inclusione di alunni stranieri.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Per conseguire i più efficaci risultati nei processi di insegnamento-apprendimento, i docenti valorizzano la flessibilità su molteplici piani dell'azione educativa e didattica, con modalità adeguate alle specificità dei diversi gradi di scuola e rigorosamente rispettose delle disposizioni ministeriali.

Si porrà particolare attenzione:

- alle scelte culturali, per un piano di studi rispondente alle esigenze formative degli alunni, in rapporto ai bisogni e alle potenzialità individuali;
- all'organizzazione e alla gestione delle risorse professionali, per ottimizzare le potenzialità dell'istituto;
- all'organizzazione didattica inerente i tempi, gli spazi e l'aggregazione degli allievi anche in gruppi che superino quello tradizionale della classe;
- ai percorsi individualizzati e personalizzati.

Per tutte le azioni previste, per l'attuale triennio di riferimento, si rimanda quanto scritto in dettaglio nel Piano di Miglioramento d'Istituto, disponibile al seguente link:

[Piano di Miglioramento di Istituto](#)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sul territorio il nostro Istituto è coinvolto nella rete "Costell@zioni", rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo lo scambio e il confronto, la condivisione di problemi e soluzioni tra istituzioni scolastiche.



In sinergia con il territorio il nostro Istituto collabora al progetto educativo di zona (PEZ) che coinvolge gli enti locali, nell'ambito delle loro competenze, per la realizzazione del progetto comune della Valdera, mediante l'individuazione delle priorità di intervento e la condivisione di scelte e obiettivi inerenti l'inclusione di alunni stranieri e altri BES.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti all'avanguardia, connessi e dotati di strumentazioni digitali, che favoriscano l'apprendimento attivo, creativo e collaborativo, nei quali la classe diventi comunità di ricerca e nei quale siano utilizzati e stimolati tutti i canali percettivi (auditivo, visivo, tattile e cinestetico). In questi ambienti gli alunni vivano esperienze creative, cognitive, emotive e sociali significative e costruttive.

Il nostro istituto è impegnato a realizzare spazi laboratoriali con strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto si propone di effettuare interventi inerenti all'utilizzo dei fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, a seconda dell'indirizzi condivisi e concordati nell'ambito delle consultazioni regionali dei dirigenti e dei docenti. Saranno progettati spazi di intervento e di evoluzione del PNSD per mettere a sistema le azioni del Piano, finalizzate a migliorare la programmazione di strategie di innovazione didattica e digitale delle istituzioni scolastiche volte a favorire un apprendimento innovativo ed efficace.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale. Attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale, vuole orientare lo studente verso la partecipazione di cittadinanza attiva e nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende confermare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio:

- Promozione al benessere e prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, con particolare attenzione all'inclusione e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, e a quelli degli alunni affetti da gravi patologie;
- Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle discipline artistiche e matematico-scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Le azioni progettuali sono riconducibili a specifiche aree progettuali.





Ogni singolo plesso declina le azioni progettuali, secondo una propria organizzazione, per rispondere alle esigenze specifiche locali e personali, seguendo una logica di flessibilità e adattabilità dei processi d'istruzione

Per visionare i progetti in attuazione in ogni plesso nell'anno 2022/2023, e le relative schede di approfondimento, si rimanda al documento disponibile al seguente link:

[Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2022-2023](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI
PIAA828018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"
PIAA828029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA
PIAA82803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPANNOLI P1EE82801D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI P1EE82802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAIATICO P1EE82803G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRICCIOLA P1EE82804L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SELVATELLE P1EE82805N



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAIATICO PIMM82801C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO DA MORRONA PIMM82802D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI PIMM82803E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali in tutti i plessi dei tre ordini di scuola l'insegnamento trasversale di educazione civica ha un monte ore complessivo annuale di minimo 33 ore, organizzato tra i docenti secondo quanto è indicato in dettaglio nel curriculum di educazione civica di istituto.



Curricolo di Istituto

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della nostra scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. All'interno dell'offerta formativa dei vari plessi possono essere previste lezioni fuori sede, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, fatta salva l'autorizzazione decisionale di ogni Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Analisi e monitoraggio dei curricoli disciplinari nei vari ordini di scuola nella direzione dello sviluppo delle competenze in verticale, in base a quanto esplicitato dalle indicazioni nazionali;

Progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari;

Valorizzazione e sviluppo di varie metodologie didattiche: laboratoriale, problem solving, peer education, digitale, flipped classroom;

Sviluppo della progettualità interdisciplinare;



Sviluppo della "Ricerca-azione";

Progettazione e attuazione di prove di realtà per la valutazione delle competenze;

Raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza da sviluppare in un'ottica di condivisione e trasversalità come declinato nel curricolo di cittadinanza d'Istituto;

Sviluppo delle competenze digitali come declinato nel curriculum d'Istituto.

Il curriculum d'istituto della scuola dell'infanzia e i curricula disciplinari della primaria e della secondaria sono consultabili al seguente link:

[curriculum infanzia e curricula disciplinari primaria e secondaria](#)

Il curriculum verticale digitale d'istituto è consultabile al seguente link:

[curriculum verticale digitale d'istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curriculum verticale di educazione civica d'istituto è consultabile al seguente link:

[curriculum verticale di educazione civica d'istituto](#)

Da anni il nostro istituto è particolarmente sensibile al tema della legalità. Per più edizioni un plesso della secondaria del nostro istituto ha partecipato e vinto il primo premio al concorso "La nave della legalità", e ha partecipato a progetti promossi dall'associazione Libera per il contrasto alla diffusione delle Mafie.

Quest'anno un plesso della secondaria partecipa ad un'azione di sensibilizzazione con il progetto "Corsa contro la fame" riconosciuto dal MIUR, con il patrocinio del CONI.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Rita Levi Montalcini" dell'infanzia di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione infanzia "Rita Levi Montalcini" Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia "Rita Levi Montalcini" di Capannoli è caratterizzata dall'adesione ad una didattica guidata dal modello Senza Zaino e dalla ricerca azione del Metodo Pescioli, orientando i propri percorsi attraverso la modalità osservativa del progetto "Galileo". Promuove la lettura e il gioco come mezzi indispensabili all'apprendimento, valorizzando le competenze dei bambini. Collabora con progetti offerti dall'Amministrazione Comunale, coniugandoli alla progettazione annuale di plesso. Favorisce percorsi di continuità in verticale collaborando sia con il Nido che con la Primaria, nell'ottica di un accompagnamento armonico del/della bambino/a nel suo processo di crescita.

Utilizzo della quota di autonomia



La scuola dispone di una figura di potenziamento che viene utilizzata per le compresenze per pratiche didattiche inclusive, per sostituzione dei docenti assenti e per funzioni organizzative pedagogiche necessarie per la continuità didattica 0-6.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "A. Bocelli" del Centro 0-6 di Lajatico è disponibile al link:

[Programmazione Centro 0-6 "A. Bocelli" Lajatico](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia di Lajatico "Alessandro Bocelli" è un centro zero-sei. Questo tipo di organizzazione supera la divisione fra nido e scuola dell'infanzia per offrire percorsi educativi integrati. Nasce da un'idea pedagogica forte e innovativa, condivisa ampiamente da molti esperti ed educatori. Il centro "Alessandro Bocelli" è stato concepito per una capienza massima di 90 bambini, 30 bambini per la fascia di età 0-3 anni (nido) e 60 bambini per la fascia 3-6 anni (infanzia).



Nel plesso viene utilizzato il modello della Scuola senza Zaino che mette al centro dell'apprendimento l'ambiente scolastico, dove i bambini, in modo libero ed autonomo, possono scegliere le attività laboratoriali e pratiche da svolgere. In questo modo sin da piccoli, i bambini vengono educati all'autonomia, alla responsabilità verso la scuola, i compagni, l'ambiente e i materiali che utilizzano.

All'interno di una progettualità condivisa concorrono figure professionali che affiancano i docenti: atelierista musicale e atelierista digitale. Queste figure, messe a disposizione dall'ABF (Andrea Bocelli Foundation), fanno parte del team scolastico e guidano i bambini all'uso di sussidi interattivi innovativi per attività ludico-didattiche

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso della scuola dell'infanzia di Terricciola è disponibile al link:

[Programmazione plesso infanzia Terricciola](#)



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso dell'Infanzia di Terricciola da anni mette al centro delle sue attività alcuni aspetti qualificanti, che riguardano:

- iniziative di educazione ambientale, quali: "Puliamo il Mondo (Legambiente)"; "Pianta un albero con Emilio"; attività di manipolazione di materiali poveri, informali, naturali, alternativi alla plastica; la cura di un orto sinergico e di un giardino botanico, l'utilizzo dello spazio esterno come aula didattica all'aperto;
- l'innovazione e la ridefinizione di spazi con centri di interesse e luoghi d'incontro.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPANNOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Gianni Rodari" della scuola primaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Gianni Rodari" Capannoli](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola senza zaino è caratterizzata da tre valori fondanti: ospitalità, responsabilità e comunità. Questo modello è caratterizzato da un ambiente che vede gli alunni protagonisti consapevoli del loro apprendere quotidiano; un luogo dove poter sviluppare responsabilità e senso civico per la crescita propria e degli altri in un clima ospitale, sereno, rispettoso, incentrato sulla ricerca e sulla scoperta. Le aule diventano luoghi in cui l'insegnante funge da moderatore, che organizza e predispone l'ambiente a misura di bambino nel quale è davvero possibile "imparare facendo".

Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Giosuè Carducci" della scuola primaria di Santo Pietro Belvedere è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Giosuè Carducci" scuola primaria Santo Pietro Belvedere](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scuola primaria "G. Carducci" di Santo Pietro Belvedere è caratterizzata da un funzionamento a tempo pieno che consta di quaranta ore settimanali ripartite in cinque giorni.

Questa tipologia organizzativa caratterizzata da tempi operativi più distesi, favorisce l'apprendimento del bambino rispettando il suo naturale ritmo; le ore di lezione sono alternate a momenti dedicati al gioco libero o strutturato e ad attività ludico-ricreative a carattere educativo.

Tale organizzazione consente inoltre la creazione di laboratori specifici di natura linguistico-espressiva, logico-matematica e artistico-manipolativa, in cui è privilegiata la realizzazione a classi aperte finalizzata al favorimento della socializzazione e l'inclusione degli alunni.

La scuola primaria "G. Carducci" che ha come sfondo integratore l'ambiente di vita degli alunni e il territorio circostante, ricco di stimoli culturali, scientifici e antropologici, cerca di offrire il suo intervento con apertura alle famiglie e al territorio stesso.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Daniele Tedeschi" della scuola primaria di Lajatico è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Daniele Tedeschi" scuola primaria Lajatico](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: TERRICCIOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Damiano Chiesa" della scuola primaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Damiano Chiesa" scuola primaria Terricciola](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SELVATELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Augusto Martini" della scuola primaria di Selvatele è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Augusto Martini" scuola primaria Selvatele](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Anna Pardini" della scuola secondaria di Lajatico è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Anna Pardini" scuola secondaria di Lajatico](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso, che serve un territorio vastissimo a rischio spopolamento, costituisce un vero e proprio presidio culturale e di cittadinanza. Le classi della scuola, in contrapposizione al trend nazionale, sono costituite da pochi alunni e questo rappresenta un punto di forza, in quanto consente attività differenziate e di recupero/potenziamento mirate, nonché una didattica personalizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO DA MORRONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Alessandro da Morrone" della scuola secondaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Alessandro da Morrone" scuola secondaria di Terricciola](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il plesso della secondaria condivide con il plesso della primaria spazi utili alla valorizzazione degli apprendimenti.

Per la disciplina di educazione fisica e motoria sono presenti una palestra adeguatamente attrezzata, e un campo esterno adatto ad attività sportive tra cui la pallavolo e il calcetto. Questi spazi sono utilizzati sia per attività curricolari che extracurricolari, come quelle del gruppo sportivo.

Particolare cura nel nostro plesso è posta alla didattica laboratoriale e all'utilizzo del digitale



nei diversi insegnamenti disciplinari. La presenza dell'Atelier Creativo, dotato di connessione internet, numerosi PC, tablet, una stampante 3D, un plotter e diversi robot, permette di avere uno spazio in cui poter attuare la didattica digitale e la robotica educativa. E' inoltre in fase di allestimento un laboratorio STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta per noi una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, competenze che rendono lo studente capace di gestire situazioni complesse anche nella vita reale.

Un altro spazio importante di apprendimento per le competenze relazionali e disciplinari è costituito dall'orto scolastico. Questo ambiente di apprendimento "fuori dall'aula" rappresenta da anni per la nostra scuola un luogo privilegiato per l'inclusione degli alunni BES.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Dante Alighieri" della scuola secondaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Dante Alighieri" scuola secondaria di Capannoli](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro plesso è dotato di ambienti adeguatamente attrezzati, aula di arte, musica, laboratorio scientifico, palestra con annesso campino esterno, adatti ad attività sportive (basket e calcetto); gli ambienti consentono di svolgere attività curriculari ed extracurriculari.

La presenza di un'aula multimediale, dotata di connessione internet, di numerosi PC e tablet, di una stampante 3D ed di robot, permette di attuare una didattica digitale innovativa e attività di robotica educativa.

La nostra scuola pone, inoltre, molta attenzione all'educazione civica: in continuità con la scuola primaria, ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale, da anni promuove la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita politica della comunità locale, attraverso la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La finalità è di educare bambini e adolescenti alla rappresentanza democratica, all'acquisizione della piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, al coinvolgimento diretto dei ragazzi nella fascia di età tra i 10 e i 14 anni nelle scelte che li riguardano, sviluppando l'etica della responsabilità e



della legalità.

Approfondimento

L'Istituto potenzia le condizioni per la costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione di funzioni strumentali sulla continuità, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulle valutazioni degli studenti, i dipartimenti disciplinari, e i consigli a classi parallele. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Il bisogno di continuità del processo educativo ha reso necessario operare il debito raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra il nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria primaria di grado e le scuole secondarie di secondo grado del Territorio.

Tutti i plessi dell'istituto condividono un'unica programmazione di educazione civica, redatto seguendo le linee ministeriali.

Il curriculum d'Istituto di educazione civica è disponibile al link:

[Curriculum di educazione civica](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in entrata e in uscita

Le azioni inerenti all'orientamento sono volte a migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire: - continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari, anche attraverso incontri tra ambiti disciplinari; - condivisione di informazioni mediante l'utilizzo di schede predisposte dall'Istituto nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; - aggiornare i curricoli disciplinari nell'ottica di una continuità tra i vari ordini di scuola; - migliorare le azioni di orientamento per promuovere una scelta consapevole che superi i pregiudizi e garantisca le pari opportunità e prevenga la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.



Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



Approfondimento

CONTINUITA'

Il nostro Istituto, per promuovere il benessere del bambino nel passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia, aderisce ad un tavolo di coordinamento pedagogico zonale della Valdera, a cui partecipano insegnanti di potenziamento 0-6. Il tavolo mira a raggiungere una fattiva continuità educativa basata su idee e pratiche comuni, su stili educativi coerenti tra di loro nei Nidi e nella Scuola dell'Infanzia, così da promuovere un apprendimento globale dei bambini e delle bambine, anche mediante il coinvolgimento sempre più consapevole delle famiglie e del territorio.

[Progetto continuità 0-6 Valdera](#)

L'Istituto segue il bambino nel passaggio tra gli ordini di scuola del primo ciclo di istruzioni, al fine di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente scolastico.

Il progetto prevede azioni di continuità didattica tra infanzia e primaria, primaria e secondaria, mediante: la visita dei plessi dell'ordine successivo, open day con le famiglie con laboratori didattici per gli alunni, caffè scienza condiviso tra diversi ordini.

Come esempio di un supporto utile alle azioni di continuità d'Istituto è riportata al seguente link la scheda utilizzata per l'accompagnamento di ogni alunno nel passaggio dalla primaria alla secondaria.

[Scheda continuità primaria-secondaria](#)

ORIENTAMENTO IN USCITA

La finalità del progetto di orientamento di istituto è quella di supportare lo studente nella scelta scolastica e professionale ritenuta la più adatta, tenendo conto di attitudini, potenzialità e reali possibilità, sia riguardo alle competenze acquisite dallo studente, che alle opportunità offerte dal contesto familiare e territoriale.

Il progetto prevede: alcuni incontri in presenza in orario curricolare con le figure strumentali; riflessioni guidate con gli insegnanti curricolari; tre incontri nei plessi dell'istituto con i docenti



delle scuole del territorio; un incontro per genitori sul tema consapevolezza.

● Promozione del benessere degli alunni

La situazione pandemica ha talvolta innescato o acuitizzato situazioni di disagio in ambito relazionale, che hanno provato particolarmente i minori bambini e adolescenti; si è reso pertanto necessario attivare azioni progettuali che hanno permesso di inserire in Istituto esperti psicologi, il cui intervento mira ad aumentare il benessere a scuola degli alunni, mediante azioni condotte con il gruppo classe, e azioni di sostegno/formazione di docenti, personale ATA e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Questa azione di ampliamento dell'offerta formativa mira al raggiungimento dei seguenti



obiettivi: - sostenere gli alunni nella rielaborazione di situazioni di difficoltà, emerse a seguito della situazione pandemica; - potenziare le life skills degli alunni; - incentivare la consapevolezza del proprio vissuto, il riconoscimento delle emozioni e la capacità di scegliere consapevolmente il proprio stile relazionale; - formare gruppi classi inclusivi e collaborativi; - sostenere le famiglie nella genitorialità; - sostenere gli insegnanti nelle azioni educative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Stare bene a scuola", destinato a studenti della secondaria di secondo grado, propone un percorso di consapevolezza personale per la formazione di gruppi classe collaborativi e inclusivi. E' un'azione inerente all'area prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica.

Il progetto è disponibile al link:

[Progetto Star bene a scuola](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sono attesi i seguenti risultati:

- Miglioramento della padronanza delle strumentalità manuali di base.
- Sviluppo dell'espressività attraverso linguaggi diversi.
- Acquisizione di atteggiamenti più collaborativi e responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente scolastico ed esterno.
- Conseguimento di una maggiore consapevolezza metacognitiva.
- Promozione della propria autostima, mediante la consapevolezza delle proprie abilità.
- Promozione della motivazione allo studio e miglioramento del metodo di lavoro.
- Acquisizione della consapevolezza del rispetto nei confronti dell'ambiente circostante.
- Percezione positiva dell'ambiente scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Obiettivo formativo dell'area di progettazione PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Nel nostro istituto da anni sono presenti orti scolastici, a cui partecipano studenti della primaria e della secondaria, con particolare coinvolgimento degli alunni BES. Grazie al progetto EduGreen in quest'anno scolastico la cura degli orti e dei giardini si è estesa a più plessi.

Il progetto Edugreen "Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la sistemazione e la realizzazione di orti didattici e di giardini, a fini didattici sostenibili e innovativi per trasformarli in ambienti di esplorazione e di apprendimento. L'orto scolastico consente di promuovere attività nuove ed alternative che prevedono l'uso di spazi della scuola e l'ambiente esterno come "aula decentrata" per discipline come le scienze, le arti, l'educazione alimentare, l'educazione alla sostenibilità, favorendo un'educazione ambientale immersiva di tipo significativo e duraturo. Le attività si prefiggono di incoraggiare la crescita personale dell'alunno sul piano emotivo, cognitivo e didattico, e favoriscono la motivazione e l'interesse, il benessere e l'integrazione. Gli orti e i giardini didattici consentono di apprendere in modo cooperativo, favorendo atteggiamenti di cura dell'ambiente, sviluppando una percezione del sé positiva e gratificante, e possono rafforzare il ruolo della



scuola nella comunità, coinvolgendo i genitori degli alunni.

Al seguente link è riportato, a titolo esemplificativo, un progetto EduGreen di un plesso della secondaria di primo grado

[Progetto orto scuola secondaria Terricciola](#)

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività d'istituto
inerenti PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851.

Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- ambienti e strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- competenze e contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Di seguito l'elenco delle attività previste per tutte le scuole del nostro Istituto in riferimento al PNSD.

CONNETTIVITÀ

- Cablare tutte le scuole per la realizzazione di reti locali cablate e wireless che possano garantire la velocità di 1 gigabyte (entro il 2023).
- Garantire a tutti gli studenti l'accesso protetto a Internet durante la permanenza a scuola.
- Promuovere l'accesso a Internet sicuro da parte degli studenti meno abbienti anche a casa per lo svolgimento delle attività didattiche.

AMBIENTI E STRUMENTI

- Abilitare gli ambienti scolastici alla didattica digitale e innovativa.
- Incrementare la dotazione di strumenti per una didattica digitale, nuovi strumenti per la robotica educativa, strumenti digitali per le STEM, dispositivi digitali individuali, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata.
- Implementare laboratori didattici avanzati e realizzarne di nuovi.
- Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- Promuovere le competenze digitali per lo sviluppo di competenze trasversali.
- Promuovere una nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.
- Coinvolgere gli studenti attraverso percorsi formativi interdisciplinari.
- Innovare i curricula scolastici (digitale e tecnologia).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Organizzare formazione di accompagnamento e aggiornamento attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali.
- Promuovere formazione su modelli metodologici a confronto: europeo e internazionale.
- Incentivare innovazioni che permettano di valorizzare i territori.
- Favorire la formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni, al fine di condividere la progettazione di percorsi didattici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I traguardi e gli obiettivi attinenti la PNSD, per i tre ordini di scuola, sono descritti in dettaglio nel curriculum digitale d'istituto, disponibile al seguente link:

[Curriculum digitale d'istituto](#)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano formazione
docenti e ATA d'Istituto 2022-2023
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività inerenti alla formazione dei docenti relative al PNSD sono elencate nel curriculum digitale d'istituto disponibile al seguente link:

[piano formazione docenti e ATA d'istituto 2022 2023](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI - PIAA828018

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" - PIAA828029

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA - PIAA82803A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Le Indicazioni Nazionali propongono per l'ordine della scuola dell'Infanzia i seguenti campi di esperienza, che costituiscono il quadro di riferimento della progettazione curricolare: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo.

Nel nostro istituto la valutazione si basa, oltre che sull'osservazione quotidiana, su prove di valutazione individuate dal protocollo Galileo, che prende nome dall'omonimo progetto. Tale metodo educativo-didattico sottolinea l'importanza del rapporto di fiducia che si viene a creare tramite la relazione efficace tra insegnante ed alunno. Ha come obiettivo quello di favorire il benessere ed il successo formativo, valorizzando le risorse di tutti i bambini e aiutandoli in modo mirato qualora ci fossero bisogni educativi e didattici particolari. Permette, infatti, di delineare per ogni bambino le risorse e i bisogni sia formativi che nella sfera degli apprendimenti, e di prevenire disagi; ciò permette di attivare tutte le risorse disponibili, e di favorire l'ottimizzazione delle potenzialità dell'alunno, fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità verticale, anche per garantire un sereno passaggio alla scuola primaria.

Per la valutazione di tutti i campi di esperienza si rimanda al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia allegato.

Allegato:

scuola infanzia curriculum d'Istituto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei campi di esperienza attinenti all'educazione civica, si rimanda al precedente allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le valutazioni dei campi di esperienza attinenti alle capacità relazionali, si rimanda al curriculum d'istituto allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LAIATICO - PIMM82801C

ALESSANDRO DA MORRONA - PIMM82802D

DANTE ALIGHIERI - PIMM82803E

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado le valutazioni disciplinari tengono conto degli atteggiamenti dello studente nei confronti della disciplina, il metodo di lavoro, le abilità e le conoscenze dimostrate.

Allegato:

criteri valutazione scuola secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ordine della scuola secondaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri riportati nel precedente allegato, in quanto dal 2020-2021 è diventata una specifica disciplina, alla cui valutazione concorrono tutti i docenti del consiglio di classe.

I livelli raggiunti nelle competenze chiave europee, come le abilità di imparare a imparare, le competenze relazionali e sociali e le abilità digitali, sono valutate mediante specifiche rubriche di valutazione predisposte collegialmente e riferite ai risultati ottenuti con l'attuazione di prove di realtà in tutte le classi parallele dell'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

L'ordine della secondaria ha elaborato criteri comuni per la valutazione del comportamento, per i quali si rimanda al presente allegato.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ordine della scuola secondaria i criteri di ammissione alla classe successiva sono stabiliti collegialmente, sulla base di un numero massimo di discipline nelle quali non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Anche per quanto concerne l'ammissione all'esame di Stato il collegio delibera annualmente i criteri, stabilendo un numero massimo di discipline per le quali non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPANNOLI - P1EE82801D

CARDUCCI - P1EE82802E

LAIATICO - P1EE82803G

TERRICCIOLA - P1EE82804L

FRAZ. SELVATELLE - P1EE82805N

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria i criteri comuni per la rilevazione degli apprendimenti tengono conto dell'evoluzione dell'alunno nei confronti delle discipline, le sue abilità e le conoscenze dimostrate. Nell'anno 2021-2022 l'ordine della primaria ha individuato obiettivi disciplinari per formulare i giudizi descrittivi, ponendo particolare attenzione alla specificità degli alunni con disturbi di apprendimento. Il livello del raggiungimento dell'obiettivo è espresso con l'indicazione di quattro descrittori: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Si allegano gli obiettivi di apprendimento di italiano, a titolo esplicativo.

Allegato:

Obiettivi oggetto di valutazione italiano scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'ordine della scuola primaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri delle altre discipline.

Le competenze educazione civica sono valutate anche mediante compiti di realtà, attuati in tutte le classi parallele della primaria dell'Istituto. I compiti di realtà di cittadinanza sono prevalentemente incentrati sulla promozione e la valutazione alle competenze europee relative all'imparare a imparare e alla socializzazione.

Criteri di valutazione del comportamento

L'ordine della primaria ha elaborato criteri comuni per la valutazione del comportamento, descritti in allegato.

Allegato:

criteri comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituto per quanto concerne i criteri per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva è allineato con quanto indicato nelle linee ministeriali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità. Sono state utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte di insegnanti curricolari e di sostegno. Gli insegnanti curricolari hanno partecipato alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, 2 o 3 volte per ogni anno scolastico. L'Istituto si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) con la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornati con regolarità, in collaborazione con famiglie, enti locali, figure professionali, insegnanti tutor, associazioni del settore. Sono state realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attraverso protocolli che prevedono la presenza di mediatori culturali, laboratori, attività di mediazione con le famiglie (Unione Valderacred). Sono state realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno dei curricoli. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i DES - disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivi), gli alunni con disagio relazionale/comportamentale senza certificazione, gli studenti stranieri in Italia da meno di 5 anni, gli studenti svantaggiati dal punto di vista socio-culturale, quelli in attesa di relazione/certificazione (in osservazione). L'Istituto, per questi studenti in particolare, realizza interventi di recupero a gruppi nelle classi, a gruppi di livello per classi aperte e corsi di recupero pomeridiani, in risposta alle difficoltà di apprendimento, sia condotti direttamente dai docenti che con supporto pomeridiano in collaborazione con gli enti locali. L'istituto assegna, agli studenti in difficoltà, una valutazione personalizzata dei risultati raggiunti; potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello all'interno delle classi o a classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, e/o competizioni esterne alla scuola (sport, matematica, grammatica, scrittura creativa, robotica, ed. ambientale, ed. alla legalità/cittadinanza...) e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare; utilizza nel lavoro d'aula i seguenti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: tutoring tra pari e cooperative learning; valorizza gli alunni meritevoli che si sono distinti per risultati scolastici e impegno sociale. Le attività che la scuola ritiene più inclusive sia per gli alunni in difficoltà che per le eccellenze sono lo svolgimento di compiti di realtà con opportune griglie di valutazione.



Punti di debolezza

I percorsi di mediazione linguistica, per gli studenti stranieri da poco in Italia, non soddisfano sufficientemente i bisogni culturali degli studenti. Questi esigui interventi non sempre riescono a garantire il successo scolastico.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Tutti gli interventi relativi all'inclusione e le loro modalità di attuazione sono descritti in dettaglio sono visualizzabili nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), disponibile al seguente link:

[PAI 2022-2023](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Educatori di una cooperativa di servizi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato in fase di GLOI, su proposta di una bozza elaborata dal consiglio di classe/team



docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docenti, esperti ASL, genitori, educatori, figure strumentali per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui preventivi alla stesura del PEI sono effettuati tra genitori e docenti, per condividere aspetti inerenti il contesto familiare e la socializzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità certificata sono esplicitati nei piani di educativi individualizzati. Per gli altri alunni con BES, è garantito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi definiti nel piano didattico personalizzato e la valutazione segue i criteri previsti per il gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica inclusione di tutti gli alunni e in particolare per garantire il successo formativo di alunni con BES, l'istituto predilige le seguenti scelte: - potenziamento delle metodologie laboratoriali; - affiancamento di un docente tutor; - coinvolgimento di alunni con BES in tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - sostegno alla genitorialità anche mediante interventi di esperti esterni all'istituto; - promozione di una cultura dell'inclusione per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il nostro istituto, per assicurare il diritto all'istruzione agli alunni con gravi patologie, ha elaborato un progetto di istruzione domiciliare denominato "Scuola a casa". La finalità è quella di garantire il diritto allo studio, garantendo la continuità didattica e relazionale, per sostenere l'alunno impossibilitato a frequentare la scuola. In questo anno scolastico sono stati attivati due progetti specifici per alunni con disabilità. Il progetto "Anno ponte" è stato elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro, per garantire a tutti gli alunni che ne presentano la necessità, un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Per l'orientamento degli alunni con disabilità, che frequentano l'ultimo anno della secondaria di secondo grado, è stato attivato il progetto "Pensami adulto". La finalità del progetto proposto dal nostro istituto, che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado del territorio, è quella di accompagnare l'alunno e la famiglia nella scelta del successivo percorso scolastico. Nel nostro Istituto è presente un protocollo d'accoglienza volto a facilitare e sostenere l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico che definisce modalità di accoglienza, che tiene conto del quadro legislativo di riferimento, che sostiene i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto attraverso percorsi individualizzati (non solo per l'apprendimento della lingua italiana, ma anche per l'integrazione in contesto scolastico e sociale), e promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.



Approfondimento

Il progetto-protocollo di istruzione domiciliare, per gli studenti con gravi patologie che impediscono la frequenza scolastica per più di trenta giorni, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Scuola a casa"](#)

Il progetto "Anno-ponte" per la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini dell'istituto, per gli alunni con disabilità, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Anno ponte"](#)

Il progetto per l'orientamento scolastico di alunni con disabilità tra il nostro istituto e gli istituti della secondaria di secondo grado del territorio, denominato "Pensami adulto", è disponibile al seguente link:

[Progetto "Pensami adulto"](#)

[Allegato progetto "Pensami adulto"](#)

Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri è disponibile al seguente link:

[Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#)



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto a inizio a.s. 2020-2021 si è dotato di un regolamento che disciplina la didattica digitale integrata. Il piano d'istituto è nato per assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, nella situazione emergenziale pandemica causata da SARS-CoV-2. Il piano attualmente non attivo, resta tuttavia predisposto, per affrontare eventuali nuove condizioni emergenziali.

Il regolamento del piano della didattica digitale integrata è disponibile al seguente link:

[Regolamento del piano DDI](#)



Aspetti generali

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di vantaggio.

REGOLAMENTI D'ISTITUTO

L'organizzazione dell'Istituto è regolamentata da appositi documenti (regolamento di Istituto, patto di corresponsabilità, regolamento di disciplina, regolamento in materia di bullismo e cyberbullismo).

I regolamenti di Istituto sono disponibili al seguente link:

[Regolamenti per l'organizzazione dell'Istituto](#)

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

L'istituto è organizzato secondo un funzionigramma, in cui risultano chiare le mansioni che ogni figura di sistema riveste.

Il funzionigramma è disponibile al seguente link:

[Funzionigramma](#)

I nominativi delle persone incaricate alle diverse funzioni per l'a.s. 2022-2023 sono riportate nell'organigramma, disponibile al seguente link:

[Organigramma](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di educazione motoria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Docente motoria per la scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Esperto esterno per progetti di musica per la scuola primaria	Potenziamento dell'educazione musicale.	2
Atelierista digitale	Supporto alle attività ludico-didattiche con sussidi interattivi innovativi.	1
Atelierista musicale	Supporto alle attività ludico-didattiche inerenti la musica.	1
Assistenti specialistici	Assistenti specialistici all'autonomia scolastica per alunni con disabilità grave certificata	5
Esperto esterno per progetti di motoria della scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria.	2
Esperto esterno per ed. fisica	Esperto esterno per il progetto MIUR CONI Scuola attiva kids	1
Psicologo	Uno psicologo per azioni di intervento in classe nella scuola secondaria. Uno psicologo per sportelli di ascolto e formazione destinati a	2



	genitori e docenti.	
Tecnico laboratori digitali	Il tecnico cura la gestione dei laboratori dotati di supporti digitali	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Funzione organizzativa per la continuità pedagogica e didattica 0-6. Sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenza per pratiche didattiche inclusive. Per sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
Docente di sostegno	Assistenti specializzati in Tiflodidattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento alunni BES. Potenziamento su progetti di arte. Sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alla classe in cui sono presenti alunni con disabilità certificata. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

segretario verbalizzante.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole di ambito e di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2006-2007, l'Istituto Comprensivo di Capannoli ha aderito, con altri Istituti scolastici della Valdera, ad un accordo di rete di Ambito, denominato Rete di Scuole "Costell@zioni".

L'intento della rete Costell@zioni è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità



complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca educativa e didattica, la continua qualificazione del personale scolastico, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;

- promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato, e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti e iniziative comuni;
- sviluppare, in modo omogeneo ed efficace, l'interazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali, svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale del Territorio;
- promuovere l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure, anche attraverso la qualificazione e la specializzazione del personale amministrativo, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- incentivare la partecipazione dei genitori e degli alunni nella scuola, al fine di realizzare un rapporto più collaborativo e sinergico fra le diverse componenti;
- promuovere azioni di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola;
 - promuovere azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'inclusione scolastica e sociale dei giovani.

L'Istituto aderisce al Progetto in rete "Val Val - Valutazione Valdera".

Il progetto ValVal – Valutazione Valdera, attivato a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è nato dalla collaborazione fra l'INDIRE e la rete di scuole Costell@zioni.

Il progetto consente di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento.

INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) ha partecipato come partner alle fasi iniziali del progetto con la finalità di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento. Con questa collaborazione INDIRE ha portato avanti la ricerca relativa alla validazione di strumenti e protocolli di intervento efficaci nel supporto ai processi di miglioramento ed ha potuto sperimentare modelli elaborati con alcune Università italiane nell'ambito del progetto di ricerca VALes – Valutazione e Sviluppo della Scuola e di verificare sul campo sia la tenuta dei protocolli e degli strumenti proposti sia la loro riproducibilità in contesti e realtà territoriali differenti. La partecipazione di INDIRE come partner del progetto ValVal ha risposto agli obiettivi dell'Area della valutazione e dei processi di miglioramento che si occupa, nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, dello sviluppo di azioni di progettazione e sostegno ai processi di miglioramento delle scuole, sia tramite il supporto nella definizione, stesura e attuazione dei piani di miglioramento, sia con l'osservazione e il monitoraggio degli



esiti.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

[INDIREValVal-Valutazione Valdera](#)

Il nostro Istituto partecipa per la formazione del personale docente alla Rete di Ambito 19 "Tre Valli".

La nostra scuola in accordo con altre scuole di ogni ordine e grado della Toscana e con i principali istituti universitari e di ricerca, ha costituito una rete di scuole di scopo per la diffusione della robotica, denominata ROBOTOSCANA-Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa. ROBOTOSCANA, nasce con lo scopo di coordinare e condividere, su scala regionale, le principali esperienze in materia di robotica messe in campo dalle Istituzioni Scolastiche, dal MIUR e dalle sue emanazioni periferiche, dagli Enti Locali, dalle Università, dalle aziende pubbliche e private. Il fine della rete è quello di diffondere la robotica nelle scuole in tutte le sue possibili forme: didattiche, laboratoriali, ludiche; promuovere la formazione degli insegnanti, la sperimentazione, l'innovazione, la ricerca tecnologica.

Il nostro Istituto partecipa alla rete Nazionale Scuole Senza Zaino. L'accordo di rete ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, fra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento professionale. Le finalità della rete sono quelle di promuovere, coordinare e sviluppare, in tutti gli ordini di scuola e nelle comunità locali, la visione e le pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino, che fa riferimento ai valori dell'ospitalità, della responsabilità e



della comunità e all'approccio globale al curricolo, seguendo azioni coordinate tramite appositi protocolli. Dal corrente anno scolastico 2022/2023 è stata sottoscritta l'adesione alla rete regionale Toscana Senza Zaino: per una scuola di comunità. Le istituzioni scolastiche aderenti alla predetta rete regionale hanno intenzione di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti individuati e definiti dalla Rete Nazionale.

Il nostro Istituto fa parte della rete di scopo Toscana Musica, rete che propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- proporre attività, in rete o in collaborazione con il terzo settore, di pratica musicale, corale e/o strumentale, che integrano l'attività curricolare;
- promuovere attività didattiche musicali extracurricolari, coerentemente con il curricolo verticale proposto a livello regionale;
- implementare iniziative che contribuiscono alla diffusione della cultura musicale, al potenziamento della creatività e della pratica della musica, anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, con l'AFAM e con le realtà del territorio;
- proporre l'utilizzo dell'organico in autonomia per l'attuazione di attività di potenziamento della pratica della musica.

Denominazione della rete: Enti vari del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Per realizzare l'Offerta Formativa l'Istituto collabora da anni, con molti enti del territorio tra i quali assumono particolare importanza i Comuni di Capannoli, Lajatico, Terricciola con cui, oltre alle esigenze urgenti, si affrontano costruttivamente anche progettualità future sia per le politiche didattico/educative (Comune dei ragazzi, educazione stradale, servizi di pre/post scuola, mense, ecc...), sia per le strutture (edifici scolastici, manutenzioni, adeguamento sicurezza, impianti allarme, ecc...).

Sulla base di macroattività interdisciplinari, inerenti temi vari, è prevista la collaborazione con:



- Comuni dell'Unione Valdera
- Unione Valdera
- Società della Salute
- USL Toscana NordOvest
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- Comitato dei genitori d'Istituto
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Università di Pisa
- Università di Firenze
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Siena
- Centro Risorse Educative e Didattiche "G. Rodari" di Pontedera
- Laboratorio Didattico Territoriale (LDT)
- Andrea Bocelli Foundation (ABF)
- Rete Bibliolandia
- Associazioni culturali e ambientali
- Associazioni di volontariato
- Associazione Eunice



- Associazione Uniti per Andrea
- Associazione Autismo Pisa
- Polizia Postale
- Comando dei Carabinieri
- Polizia Municipale
- Enti Economici
- Cooperative varie
- Società varie
- Comitati vari

L'Istituto ha rinnovato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Patto per una Comunità Educante in Valdera", con l'Amministrazione Provinciale di Pisa, l'Unione Valdera, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Pont-Tech s.c.a e la Rete scolastica della Valdera Costell@zioni, allo scopo di:

- realizzare in Valdera un sistema formativo integrato capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, attraverso un sistema di governo e di programmazione dell'offerta formativa nell'ambito del Territorio che coinvolga, con modalità condivise, tutti i principali attori del settore, collegando anche il mondo della ricerca e della produzione alla realtà scolastica;
- favorire la realizzazione di un sistema formativo integrato attraverso lo sviluppo di una progettualità condivisa tra tutti i firmatari, il coordinamento e l'immissione in rete delle risorse e delle competenze dei diversi Istituti scolastici, l'interazione con le comunità formative ed educative disponibili nel territorio di riferimento;
- coordinare in senso verticale ed orizzontale l'organizzazione scolastica, con particolare attenzione al collegamento tra gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione superiore;
- costruire un'aggregazione di rilievo in ambito provinciale, con maggiori opportunità di accesso ai finanziamenti pubblici;
- potenziare l'offerta di ogni Istituto aderente, grazie all'accesso alle risorse di sistema condivise.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è disponibile al seguente link:

[piano formazione personale docente 2022-2023](#)



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento Primo Soccorso e uso defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro L. 81/2008 e ss.ii.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Gestione applicativi Argo software

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento gestione giuridica del personale, attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione applicativi Argo software

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola